

**NOTA INFORMATIVA n. 11 SULLE CONDIZIONI NIVOMETEOROLOGICHE**  
**per le attività di Giovane Montagna**  
**a cura di Massimo Pecci (C.C.A.S.A.)**  
**ultima emissione dell'inverno 2015-2016 di venerdì 25 marzo 2016**

Con questa scheda concludiamo l'emissione, in via sperimentale per questo inverno, soprattutto perché le condizioni primaverili si sono cominciate ad affermare su quasi tutte le montagne italiane e, quindi, l'organizzazione e la tempistica dello svolgimento delle gite e i fattori di cui tener conto cominciano ad essere quelli classici della stagione dello sci-alpinismo che è, appunto, quella primaverile.

A questo scopo proviamo a riassumere i fattori di cui tener conto in maniera "leggera" ma dalla parte della sicurezza con il cartone animato **Montagna amica e sicura**, a cura della Scuola di Scialpinismo "Renzo Giuliani" del CAI di Verona e dell'Associazione Montagna Amica e Sicura, che troverete tra gli allegati.

**Guardando all'emissione delle 11 schede di quest'anno, ci sono state delle criticità soprattutto nella tempistica della pubblicazione delle schede che alcuni soci hanno fatto presente e che cercheremo di risolvere, tenendo anche conto di ulteriori osservazioni e contributi.**

**Per questa stagione invernale, nel futuro, verranno emesse delle note informative subito prima delle attività intersezionali su neve previste nel Calendario della CCASA, in maniera tale che le informazioni possano essere direttamente utilizzabili nello svolgimento delle attività.**

Per contribuire ulteriormente all'aumento della consapevolezza e della sicurezza segnaliamo 2 strumenti utili per i frequentatori della montagna invernale:

1. Uno strumento di consultazione della presenza della neve sul territorio  
[http://www.cnsasa.it/storage/wcms\\_f/alleg/mailling/MySnowMaps\\_per\\_CAI.pdf](http://www.cnsasa.it/storage/wcms_f/alleg/mailling/MySnowMaps_per_CAI.pdf)
2. Una importante "vademecum" per chi va in montagna d'inverno contenente anche un importante elenco delle operazioni da effettuare una volta ritrovato il travolto in valanga a seguito della ricerca Vista e udito o ARTVA in maniera tale da completare l'autosoccorso, al link:  
<http://www.mountlive.com/valanghe-il-vademecum-per-chi-va-montagna/>

Nel segnalare sinteticamente le condizioni meteonivologiche generali di questo ponte pasquale, facciamo i nostri migliori auguri per una Pasqua serena e per una frequentazione della montagna (invernale) in sicurezza!

**Quadro meteorologico nazionale, condizioni della neve al suolo e condizioni termiche delle masse d'aria (da tradurre in colori del diario excel)**

L'entrata della primavera astronomica ha portato con sé condizioni primaverili, che, se è vero che hanno caratterizzato spesso questo anomalo inverno, a partire da questa settimana si sono manifestate con una azione più marcata di stabilizzazione del manto nevoso, almeno sino alle quote della media alta montagna, con la fusione diurna e il rigelo notturno. Da segnalare che le condizioni primaverili si sono temporaneamente interrotte nel corso della settimana in Alto Adige, sulle Dolomiti e in molti settori dell'Appennino centrale per nevicate di tipo invernale, che localmente e temporaneamente hanno innalzato il grado di pericolo.

**Le condizioni primaverili sono ormai entrate su tutte le montagne italiane ALMENO ALLE QUOTE FINO AI 2000 m e, di conseguenza, si dovranno adottare i comportamenti tipici della neve trasformata, che sono riassunti di seguito.**

**Particolare attenzione si dovrà porre, ancora, alle altissime quote e a ulteriori nevicate che dovessero attecchire in regime invernale, che costringeranno ad una attenta valutazione prima che le condizioni primaverili riportino il manto nevoso alla stabilità dettata dai cicli di sgelò diurno e rigelo notturno.**

La depressione che è transitata sull'Italia in questi giorni scorsi, portando nevicite tardive sull'Appennino centro meridionale, ha lasciato il posto alla rimonta di un debole promontorio anticiclonico, che sta determinando un temporaneo, ma deciso miglioramento del tempo.

Nel fine settimana pasquale il tempo è previsto variabile, a tratti perturbato, per il transito di due perturbazioni di provenienza Nord-Atlantica, che interesseranno nel loro passaggio a distanza di un giorno circa tutta la penisola, portando nuvolosità e fenomeni di non particolare rilievo, ma soprattutto nella giornata di Pasquetta; le temperature sono in generale aumentate e i venti saranno da deboli a moderati, di provenienza da settentrionali a occidentali, nell'accompagnare il transito delle perturbazioni. Tutte le montagne italiane presentano una distribuzione della neve in linea con il periodo inizio-primaverile, con spessori che risentono delle situazioni locali e dell'anomalo inverno.

Sulle Alpi la forchetta degli spessori a oggi, venerdì 25 marzo 2016, è contenuta tra 30 e 380 cm (380 cm nel Gruppo del Canin), così come registrata dall'AINEVA a 2000 m di quota, con spessori maggiori su tutte le creste di confine Occidentali e Orientali, Giulie in particolare, in lieve diminuzione rispetto alla scorsa settimana. Nel corso del fine settimana il tempo è previsto variabile, a tratti perturbato. Il grado di pericolo, così come segnalato in [www.aineva.it](http://www.aineva.it) è OGGI generalmente da DEBOLE (GRADO 1) a MODERATO (GRADO 2), solo in alcuni settori Orientali con tendenza al rialzo diurno per effetto dell'esposizione solare, (controllare gli aggiornamenti su [www.aineva.it](http://www.aineva.it)).

**A tutti una buona stagione primaverile di sci alpinismo e di alpinismo, ovviamente, come sempre, con prudenza e ancora auguri per una serena Pasqua.**